

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	17	28-03-2011
	Imposta comunale sugli immobili "I.C.I." - Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2011.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 21:00

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
RANIERI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
RISI ANNAROSA	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
PALEARI MARIO	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
TREVISIOL ROBERTA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
MARIANI CLAUDIO	Consigliere	SI
GRIMOLDI DARIO	Consigliere	SI
LUCCHINI STEFANO	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
ARMANI PIER LUIGI	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 16

TOTALE ASSENTI: 1

ASSENTI GIUSTIFICATI : LUCATO LUIGI

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti

dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO Imposta comunale sugli immobili "I.C.I." - Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto l'art. 8, comma 3, del D.Lgs 30/12/1992, n. 504 così come sostituito dall'art. 3 comma 55 della legge 23/12/1996, n. 662 e come integrato dall'art. 3 del D.L. 11/03/1997, n. 50, convertito nella legge 9.5.1997, n. 122 il quale prevede, fra l'altro, la possibilità di elevare da € 103,29 fino a € 258,23 la detrazione per l'abitazione principale con riferimento a categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico o sociale;

Atteso che:

- ai sensi del comma 156 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) la competenza alla determinazione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Comunale sugli immobili è stata ricondotta al Consiglio Comunale, con la modifica introdotta all'art. 6 – comma 1 – del D.L.gs 30/12/1992, n. 504;
- l'art. 1 del D.L. 93/2008, convertito nella Legge 126/2008 che recita:” *A decorrere dall'anno 2008, è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30/12/1992, n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni, nonché quelle assimilate dal comune con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8, e A9 per le quale continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 , del citato decreto n. 504 del 1992*”;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 20 del 08/04/2010, con la quale sono state confermate le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2010, come di seguito:

•	ABITAZIONE PRINCIPALE	4,5 per mille
•	IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	7,0 per mille
•	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 119
•	DETRAZIONE PER CASI PARTICOLARI	€ 181

Intendendosi per tali:

- a) persone singole (come da documentazione anagrafica) titolari esclusivamente di pensione sociale;
- b) contribuenti nel cui nucleo familiare si presente un componente convivente portatore di handicap con attestato di invalidità civile non inferiore al 74%;
- c) contribuenti affidatari di minori;
- d) soggetti in particolari situazioni di disagio socio-economico, opportunamente documentati e segnalati dai servizi sociali.

Visto che con tale delibera è stata confermata l'applicabilità dell'aliquota ridotta alle pertinenze dell'abitazione principale considerando pertinenze i locali accessori quali cantine, solai, porticati e tettoie, chiuse o aperte, situati nello stesso stabile in cui si trova l'abitazione principale e i box quando siti nello stesso stabile o ad una distanza non superiore a 200 metri;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 504 del 1992, così come modificato dall'art. 53 della Legge 23.12.1996, n. 662 comma 2° che recita: *“L'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati”*;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge Finanziaria 2007 che recita : *“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni , anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

Visto il D.M. del 17/12/2010 che dispone:” il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali è differito al 31/03/2011” (G.U. n. 300 del 24/12/2010);

Ritenuto dover confermare le aliquote per l'anno 2011;

Visto l'art. 42 del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

DELIBERA

1. di dare atto del dettato di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008;
2. confermare per l'anno **2011**, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, le aliquote e le detrazioni nelle seguenti misure:

•	ABITAZIONE PRINCIPALE	4,5 per mille
•	IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	7,0 per mille
•	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 119
•	DETRAZIONE PER CASI PARTICOLARI	€ 181

Intendendosi per tali:

- a) persone singole (come da documentazione anagrafica) titolari esclusivamente di pensione sociale;
 - b) contribuenti nel cui nucleo familiare sia presente un componente convivente portatore di handicap con attestato di invalidità civile non inferiore al 74%;
 - c) contribuenti affidatari di minori;
 - d) soggetti in particolari situazioni di disagio socio-economico, opportunamente documentati e segnalati dai servizi sociali;
3. confermare l'applicabilità dell'aliquota ridotta alle pertinenze dell'abitazione principale, considerando pertinenze i locali accessori quali cantine, solai, porticati e tettoie, chiuse o aperte, situati nello stesso stabile in cui si trova l'abitazione principale e i box quando siti nello stesso stabile o ad una distanza non superiore a 200 metri;

4. dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 (all. n. 1);
5. inviare copia del dispositivo della presente deliberazione all'ufficio pubblicazioni leggi e decreti c/o il Ministero di grazia e giustizia al fine della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 58, comma 4, del D.Lgs. 446/1997.

Presenti N. 16

Assenti N. 01 (Lucato)

DISCUSSIONE

Il Sindaco legge il deliberando della proposta di deliberazione depositata

(Inizio: 1:32.....)

VOTAZIONE:

Presenti n. 16

Astenuti n. 04 (Armani, Lucchini, Lazzaroni e Moroni)

Votanti n. 12

Contrari n. =

Favorevoli n. 12

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata esecutività dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti n. 16

Astenuti n. 04 (Armani, Lucchini, Lazzaroni e Moroni)

Votanti n. 12

Contrari n. =

Favorevoli n. 12

Visto l'esito della votazione,

si dichiara attribuita all'atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/00.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 07-04-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 17-04-2011 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO
